

Proposta di modifica al PR Basilicata ai sensi dei Reg. (UE) n. 2024/795, n. 2025/1913 e n. 2025/1914



Alfonso Morvillo

Autorità di Gestione PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Punto 4
Ordine del giorno

Potenza, Park Hotel Centro Congressi | 28 novembre 2025

La proposta di riprogrammazione è stata elaborata principalmente sulla base delle seguenti nuove disposizioni regolamentari:

- Reg. (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP)
- Reg. (UE) n. 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche
- Reg. (UE) n. 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio

Le modifiche apportate ai regolamenti indicano i nuovi indirizzi della politica di coesione e introducono nuovi obiettivi specifici riconducibili alle seguenti nuove priorità:

- **Competitività e decarbonizzazione,**
- **Difesa, sicurezza e preparazione civile,**
- **Alloggi a prezzi accessibili,**
- **Resilienza idrica,**
- **Transizione energetica.**

I Reg. (UE) n. 1913/2025 e 1914/2025 introducono le seguenti flessibilità:

- prefinanziamento aggiuntivo dell'1,5% del sostegno totale a carico del FESR e del FSE+ se si riassegnano almeno il 10 % delle risorse del PR a una o più delle nuove priorità e la richiesta di modifica sia presentata alla CE entro il 31/12/2025 ("soglia del 10 %");
- prefinanziamento eccezionale aggiuntivo del 20% della dotazione attestata alle nuove Priorità MTR;
- il prefinanziamento aggiuntivo è conteggiato, ai fini del calcolo degli importi da disimpegnare a norma dell'articolo 105 del Reg. (UE) 2021/1060, come pagamento effettuato nel 2025, a condizione che la richiesta di modifica del programma sia presentata alla CE entro il 31/12/2025;
- in deroga all'articolo 63, paragrafo 2, e all'articolo 105, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1060, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e il disimpegno è il 31 dicembre 2030 se si riassegnano almeno il 10 % delle risorse del PR a una o più delle nuove priorità.

La riprogrammazione delle risorse del PR Basilicata 2021-2027 si è basata sui seguenti 4 punti principali:

1. accoglimento delle nuove opportunità di finanziamento previste dalle modifiche Regolamentari anche per avvantaggiarsi delle flessibilità previste,
2. stato di attuazione del PR con puntuale individuazione delle azioni in ritardo e che si è ritenuto opportuno definanziare al fine di non compromettere la performance attuativa dell'intero programma,
3. demarcazione rispetto alle misure finanziate dal PNRR,
4. sollecitazioni da parte del partenariato relative in modo particolare alla riduzione degli strumenti finanziari e all'incremento delle risorse destinate alle imprese.

Nella definizione del Piano Finanziario del Programma si è dovuto tener conto, inoltre, dei seguenti vincoli imposti dai Regolamenti UE già nel 2021 e che sono stati tutti confermati anche dalle modifiche apportate a detti regolamenti nel 2025:

Vincolo da rispettare	Stanziamenti sul PR a seguito della modifica
Concentrazione tematica OP1 (minimo 25% FESR)	33%
Concentrazione tematica OP2 (minimo 30% FESR)	35%
Riserva per Strategie Urbane (minimo 8% FESR)	8%
Contributo al clima (minimo 34,1% FESR)	34,18%
Contributo alla biodiversità (minimo 4% FESR)	4,39%
Concentrazione Priorità 10 (minimo 15% FSE+)	16%
Concentrazione Priorità 8 (minimo 30% FSE+ al netto degli stanziamenti per MTR decarbonizzazione e preparazione civile)	36%

La riprogrammazione verso le nuove priorità previste dalla MTR ha interessato risorse complessivamente pari a 103,51 Meuro, di cui: 81,81 Meuro concernenti le Priorità FESR (69,85 Meuro di quota UE) e 21,7 Meuro riconducibili alle priorità FSE+ (20,43 Meuro di quota UE).

La presente riprogrammazione contempla anche ulteriori modifiche al PR non riconducibili ai nuovi Obiettivi Specifici introdotti dalle modifiche ai Regolamenti FESR e FSE+ per un importo complessivo pari a 33,65 M€, di cui: 29,63 Meuro concernenti le Priorità FESR e 4,02 M€ relative alle priorità FSE+.



Cofinanziato
dall'Unione europea



PRIORITÀ FESR

Proposta di riprogrammazione verso le nuove priorità FESR previste dalla MTR

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 14 - STEP	1.6 Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	Attività di ricerca e innovazione funzionali alla fabbricazione di tecnologie critiche nei settori STEP. Non si supporta la ricerca di base ma lo sviluppo industriale con un TRL alto (da 7 in poi)	12.000.000,00 €
Priorità 14 - STEP	1.6 Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	Supporto agli investimenti delle imprese per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche STEP	10.000.000,00 €
Priorità 15 RESILIENZA IDRICA	2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	Risanamento delle reti interne degli abitati tramite la sostituzione di condotte e l'adeguamento di impianti di sollevamento; Implementazione di nuovi metodi di gestione delle reti e sperimentazione di sistemi innovativi di ricerca perdite e/o contabilizzazione dei consumi tramite la fornitura e posa in opera di Smart Meter e alla realizzazione di una rete DMR (Digital Mobile Radio)	18.000.000,00 €

Proposta di riprogrammazione verso le nuove priorità FESR previste dalla MTR

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 15 RESILIENZA IDRICA	2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	Interventi di rinnovamento tecnologico degli impianti finalizzati a migliorare la resilienza delle infrastrutture riducendo il rischio di interruzione del sistema di alimentazione di acqua potabile Interventi di messa in sicurezza di condotte di adduzione	10.807.143,00 €

Proposta di riprogrammazione verso le nuove priorità FESR previste dalla MTR

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 16 TRANSIZIONE ENERGETICA	2.12 promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica	1) Rete di Ricarica per veicoli elettrici, connessa agli itinerari turistici tematici della Basilicata (borghi, parchi, laghi, aree costiere e siti culturali). 2) Rete di stazioni di ricarica ad alta potenza (HPC) dedicate ad autobus elettrici (e-bus), camper e roulotte elettriche (e-RV) e camion elettrici (e-truck).	17.000.000,00 €
Priorità 17 HOUSING	4.7 promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	Investimenti immobiliari di social housing ad alta prestazione energetica connotato da principi della qualità dell'abitare e dell'innovazione sociale in grado di qualificare l'alloggio da una semplice unità immobiliare a un ecosistema di servizi inclusivo e vincolato a elevati standard di qualità ambientale (classe A/B) e sociale (spazi comuni, mix sociale) per dare luogo a progetti di comunità e rigenerazione urbana che risolvono i problemi della "fascia grigia" e della fragilità sociale.	5.000.000,00 €

Proposta di riprogrammazione verso le nuove priorità FESR previste dalla MTR

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 18 PREPARAZIONE CIVILE	5.4 garantire la preparazione nel settore civile in ogni tipo di territorio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Area di ammassamento sovracomunale 2. Acquisto di mezzi e attrezzature per il rafforzamento della capacità operativa del sistema regionale di Protezione Civile. 3. Costituzione della struttura modulare della colonna mobile regionale da utilizzare per emergenze nell'intero territorio regionale come dotazione occorrente per ospitare i soccorritori (area di ammassamento) o la popolazione da assistere (area di ricovero scoperto) e per la messa in sicurezza di persone, beni e infrastrutture. 4. Predisposizione/aggiornamento dei Piani di Protezione Civile per i Comuni Capofila dei Contesti Territoriali ricadenti nelle aree interne e nelle Strategie Urbane. 5. Creazione di una Sala Operativa Mobile (SOM) da destinare alle attività formative e informative di Protezione Civile. 	9.000.000,00 €

Priorità 17 - Housing

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR

Nuclei familiari a basso e medio reddito, che hanno difficoltà ad accedere al mercato immobiliare privato;

Gruppi svantaggiati o vulnerabili, come anziani non autosufficienti, persone con disabilità, giovani, famiglie monogenitoriali;

Persone a rischio di esclusione sociale o che necessitano di percorsi di autonomia abitativa;

Studenti universitari fuori sede.

I Beneficiari sono: associazioni per il diritto all'abitazione, enti locali, società municipalizzate; operatori qualificati dell'edilizia a prezzi accessibili e sostenibile, imprese di costruzione, soggetti privati.

Azioni da cui derivano le risorse per il finanziamento delle nuove priorità FESR previste dalla MTR

Azione	Importo in riduzione
1.1.1.D Progetti di ricerca applicata e innovazione inclusa ricerca industriale, sviluppo sperimentale e studi di fattibilità	12.000.000,00 €
3.2.1.A Azioni di efficientamento energetico riferite a edifici, strutture e impianti pubblici	1.848.185,71 €
3.2.2.B Nuovi impianti di produzione di produzione di energia da fonti rinnovabili	8.151.814,29 €
3.2.6.A Sostegno alla dotazione infrastrutturale per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni organiche dei rifiuti	20.000.000,00 € (*)

Azioni da cui derivano le risorse per il finanziamento delle nuove priorità FESR previste dalla MTR

Azione	Importo in riduzione
3.2.5.A Razionalizzazione e potenziamento dei sistemi depurativi regionali	8.807.143,00 €
3.2.1.C Azioni di efficientamento energetico riferite ad edilizia residenziale pubblica attraverso processi, strumenti e tecnologie innovative, inclusa la domotica	6.000.000,00 € (*)
3.2.2.C Sostegno alla costituzione delle Comunità energetiche	2.700.000,00 € (*)
9.4.6.B Turismo esperienziale e responsabile	6.300.000,00 € (*)

Azioni da cui derivano le risorse per il finanziamento delle nuove priorità FESR previste dalla MTR

Azione	Importo in riduzione
9.4.6.C Partecipazione culturale attiva e benessere	2.000.000,00 € (*)
9.4.3.A Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali: PARI OPPORTUNITÀ	5.000.000,00 € (*)
OS 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane – di cui 1 Meuro dall'azione di capacitazione amministrativa	7.000.000,00 €
OS 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane – Azione di capacitazione amministrativa	2.000.000,00

Ulteriori proposte di riprogrammazione priorità FESR

Azioni da incrementare		Azioni da ridurre	
Azione	Importo aggiuntivo	Azione	Importo in riduzione
1.1.3.A Sostegno agli investimenti delle PMI	10.126.369,00	1.1.1.C Sostegno allo sviluppo della capacità innovativa delle micro imprese e delle PMI	4.618.125,50
		1.1.4.A Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	5.508.243,50
3.2.4.A Implementazione Rete di Monitoraggio dei rischi di Protezione Civile	5.000.000,00	9.4.3.C - Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali- ACCESSO AI SERVIZI ESSENZIALI	5.000.000,00

Riduzione Strumenti Finanziari

L'importo stanziato sullo SF Equity (16,00 Meuro), viene interamente destinato alle sovvenzioni

OS 1.1: 6,00 Meuro, di cui

2,00 Meuro sull'azione 1.1.1.B Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori

4,00 Meuro sull'azione 1.1.1.C Sostegno allo sviluppo della capacità innovativa delle micro imprese e delle PMI (supporto allo sviluppo di start up innovative)

OS 1.3: 10,00 Meuro previsti sull'azione 1.1.3.B Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di nuove imprese spostati sull'Azione 1.1.3.A (modifica da settore di intervento 137 a settore di intervento 021)

Riduzione Strumenti Finanziari

Riduzione dell'importo stanziato sullo SF Garanzia e incremento delle sovvenzioni

O.S. 1.3: 3,14 Meuro, già destinati alle PMI

OS 2.1 e 2.2: 10,00 Meuro, destinati alle PPAA

Piano finanziario complessivo

OP	Priorità	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale	Totale	Tasso di cofinanziamento
1	1 Basilicata smart	148.132.005,00	69.121.646,10	217.253.651,10	68,1839%
1	2 Basilicata in rete	6.818.389,00	3.181.611,00	10.000.000,00	68,1839%
2	3 Basilicata green	133.982.097,00	62.518.992,00	196.501.089,00	68,1839%
2	4 Mobilità urbana	19.481.113,00	9.090.315,40	28.571.428,40	68,1839%
3	5 Basilicata connessa	31.167.858,00	14.543.607,40	45.711.465,40	68,1839%
4	9 Servizi di comunità e cultura	41.935.183,00	19.567.878,10	61.503.061,10	68,1839%
5	11 Basilicata Sistemi Territoriali	72.330.421,00	33.750.963,70	106.081.384,70	68,1839%
TA36(4)	13 Assistenza tecnica	18.483.857,00	8.624.974,00	27.108.831,00	68,1839%
1	14 STEP	22.000.000,00	0,00	22.000.000,00	100,00%
2	15 Resilienza idrica	23.045.714,00	5.761.428,50	28.807.142,50	80,00%
2	16 Transizione energetica	13.600.000,00	3.400.000,00	17.000.000,00	80,00%
4	17 Housing	4.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	80,00%
5	18 Preparazione civile	7.200.000,00	1.800.000,00	9.000.000,00	80,00%
Totale		542.176.637,00	232.361.416,20	774.538.053,20	70,00%



Cofinanziato
dall'Unione europea



PRIORITÀ FSE+

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 19 STEP	ESO4.1	<p>1) azioni per lo sviluppo delle competenze, anche attraverso percorsi di alta formazione, in particolare tra i giovani impegnati nella fase di transizione scuola-lavoro e tra le persone qualificate pronte all'inserimento lavorativo</p> <p>2) azioni di promozione dell'occupazione di qualità e di contrasto alla carenza di manodopera, quali gli incentivi alle assunzioni, all'attivazione di contratti misti di formazione e lavoro (ad es. apprendistato), in particolare in favore delle PMI e dell'economia sociale</p> <p>3) azioni in partenariato con i servizi pubblici all'impiego coinvolti nelle politiche attive del lavoro, e con gli organismi rappresentativi delle PMI, per la realizzazione di "percorsi ponte" verso l'occupazione funzionali a conseguire con maggiore efficacia l'inserimento lavorativo, anche mediante la formula dell'autoimprenditorialità, dei giovani e dei disoccupati work-ready</p>	3.300.000,00 €
Priorità 19 STEP	ESO4.6	<p>1) progetti di apprendimento permanente, anche nei settori della ricerca e dell'alta formazione, e formazione continua dei lavoratori, ovvero del personale dipendente, dei datori di lavoro e/o piccoli imprenditori, e dei professionisti</p> <p>2) Promozione della transizione scuola – lavoro attraverso il rafforzamento del sistema regionale dell'istruzione tecnica superiore, o comunque di tipo duale, per sviluppare competenze pertinenti per lo sviluppo/la produzione di tecnologie critiche in tutti i settori STEP</p> <p>3) azioni di adeguamento del sistema regionale degli standard formativi, al fine di adeguarlo ai nuovi profili formativi emergenti e richiesti per lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche; nonchè di rafforzamento dell'ecosistema formativo regionale destinate sia alla Pubblica Amministrazione, sia al Partenariato territoriale, anche attraverso interventi specifici di formazione, funzionali a conseguire con maggiore efficacia gli interventi volti alla promozione dell'apprendimento permanente, a migliorare il matching tra domanda e offerta di lavoro e a rafforzare il sistema delle competenze sia dell'appalto pubblico, sia delle rappresentanze del sistema privato</p>	5.700.000,00 €

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 20 PREPARAZIONE CIVILE E CIBERSICUREZZA	ESO4.7	<p>Preparazione di operatori territoriali su attività di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie e civili. L'azione si svilupperà attraverso la realizzazione di un Corso - concorso per infermieri di comunità per dotare i diversi territori di figure di riferimento capaci di orientare i cittadini, in particolar modo quelli vulnerabili, e attivare risorse specifiche in caso di emergenze. In tali circostanze il ruolo dell'infermiere di comunità può essere strategico sia in fase di pre-evento (mappatura nuclei familiari fragili, contributo a piani di emergenze, addestramento volontari nel primo soccorso e nella gestione del rischio sanitario, ecc) sia in fase di emergenza in atto (assistenza sanitaria immediata in particolare ai soggetti più fragili, contributo al triage territoriale, connessione con rete di protezione civile ed assistenza medica, sorveglianza igienico-sanitaria) ma anche nella fase post -evento (orientamento, monitoraggio stato di salute, supporto alla riorganizzazione dei servizi, ricostruzione delle reti di cura e solidarietà locali).</p>	6.332.538,00 €
		<p>1) Sicurezza e preparazione civile delle comunità, dei volontari e dei territori.</p> <p>1) Cibersicurezza e dati. Acquisizione di competenze digitali per la protezione dei dati, la cybersecurity e la privacy, sia in favore del personale e di addetti coinvolti nel trattamento di dati pubblici sensibili, quali quelli sanitari, sociali, finanziari, per la sicurezza digitale dei dati sensibili di interesse pubblico trattati da operatori della PA e/o privati; e in via ausiliaria sia per i target più vulnerabili sotto il profilo della cybersecurity (anziani, disabili, etc.).</p>	867.452,00 €

2.1.1.1. Obiettivo specifico: ESO4.7 (g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;



REGIONE BASILICATA

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Gli interventi previsti mirano a sviluppare nei diversi territori competenze legate alla preparazione civile concentrandosi su tre principali direttive azioni: preparazione di operatori territoriali con specifiche competenze in tema di gestione delle emergenze per la presa in carico principalmente di soggetti vulnerabili, preparazione civile delle comunità e dei volontari, e cibersicurezza e dati.

Azione a) Preparazione di operatori territoriali su attività di prevenzione e gestione delle emergenze sanitarie e civili

L'azione si svilupperà attraverso la realizzazione di un Corso - concorso per infermieri di comunità per dotare i diversi territori di figure di riferimento capaci di orientare i cittadini, in particolare quelli vulnerabili, e attivare risorse specifiche in caso di emergenze. In tali circostanze il ruolo dell'infermiere di comunità può essere strategico sia in fase di pre-evento (mappatura nuclei familiari fragili, contributo a piani di emergenze, addestramento volontari nel primo soccorso e nella gestione del rischio sanitario, ecc) sia in fase di emergenza in atto (assistenza sanitaria immediata in particolare ai soggetti più fragili, contributo al triage territoriale, connessione con rete di protezione civile ed assistenza medica, sorveglianza igienico-sanitaria) ma anche nella fase post -evento (orientamento, monitoraggio stato di salute, supporto alla riorganizzazione dei servizi, ricostruzione delle reti di cura e solidarietà locali).

L'infermiere di Famiglia o Comunità, così come definito nel Decreto Ministro della salute 77/2022 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale). *“...è la figura professionale di riferimento che assicura l'assistenza infermieristica ai diversi livelli di complessità in collaborazione con tutti i professionisti presenti nella comunità in cui opera, persegua l'integrazione interdisciplinare, sanitaria e sociale dei servizi e dei professionisti e ponendo al centro la persona. L'Infermiere di Famiglia o Comunità interagisce con tutti gli attori e le risorse presenti nella comunità formali e informali. L'Infermiere di Famiglia o Comunità non è solo l'erogatore di cure assistenziali, ma diventa la figura che garantisce la risposta assistenziale all'insorgenza di nuovi bisogni sanitari espressi e potenziali che insistono in modo latente nella comunità. E' coinvolto in attività di promozione, prevenzione e gestione partecipativa dei processi di salute individuali, familiari e di comunità all'interno del sistema dell'assistenza sanitaria territoriale nei diversi settori assistenziali in cui essa si articola”.*

La procedura di attivazione, quella del corso-concorso, permette di coniugare la selezione di figure ad alto potenziale nella fase concorsuale in ingresso alla componente formativa completa e qualificante. L'azione è orientata a persone alla prima occupazione con elevata formazione, prevalentemente giovani, alle quali offre una rapida opportunità di specializzazione. Si evidenzia, inoltre il carattere sinergico all'offerta formativa universitaria dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza, rappresentando, inoltre, un potenziale elemento attrattivo per giovani professionisti di altre regioni.

La procedura attuativa prevede due tappe valutative le seguenti fasi:

- 1) La prima è l'esame la selezione iniziale dei destinatari che saranno impegnati nella iniziale di accesso alla formazione specialistica;
- 2) la formazione specialistica da realizzare presso le Aziende del SSR e sarà articolata in formazione teorica e pratica;
- 2) La seconda è rappresentata dall'esame finale a conclusione del percorso, con conseguente assunzione nella pianta organica presso le Aziende Sanitarie Locali, assunzioni previste nella DGR 948/2022 che ha definito Fabbisogno di Personale Territoriale per le due Aziende Sanitarie Locali, alla luce dei parametri del DM 77/2022, successivamente approvato con Piano stralcio del fabbisogno del personale aziendale.

Il sostegno FSE+ riguarda esclusivamente i costi connessi alla formazione specialistica sia pratica che teorica.



Azione b) Sicurezza e preparazione civile delle comunità, dei volontari e dei territori

L'azione si articola in attività di formazione rivolta prioritariamente ai soggetti più vulnerabili (es. persone con disturbo autistico, persone con disabilità motoria e/o intellettuale, etc.) e ai loro care giver (es. familiari, assistenti familiari, etc.), oltre che a volontari di ETS, della protezione civile e della Croce Rossa Italiana, ai volontari delle protezioni civili territoriali, per i comportamenti in caso di emergenza, per rendere in tal modo le comunità più resilienti. Si propone, quindi, un sistema di interventi, anche in co-progettazione con Enti terzo settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per formare gruppi di destinatari (operatori dei servizi di assistenza, persone con disabilità, care giver, volontari di ETS di familiari, over 75 non autosufficienti, di protezione civile, della Croce Rossa Italiana, etc.) promuovendo in tal modo degli "attivatori territoriali" in caso di emergenze. La formazione potrà articolarsi anche in sedute pratiche di esercitazioni. Si prevede, quindi, di sostenere percorsi di formazione e di accompagnamento specifico in funzione dei quali facilitare e consentire l'apprendimento di comportamenti adeguati alle sfide emergenziali.

Azione c) cibersicurezza e dati

Un particolare focus sarà orientato alle competenze digitali per la protezione dei dati, la cybersecurity e la privacy, in particolare in favore del personale e di addetti coinvolti nel trattamento di dati pubblici sensibili, quali quelli sanitari, sociali, finanziari, per la sicurezza digitale dei dati sensibili di interesse pubblico trattati da operatori della PA e/o privati; e in via ausiliaria sia nonché per i target più vulnerabili sotto il profilo della cybersecurity alle competenze digitali (anziani, disabili, etc.) non formali e informali. A titolo di esempio negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo di utilizzo degli strumenti digitali da parte di persone con disabilità intellettive, che rappresenta un elemento di potenziale fragilità del sistema di cybersicurezza. Il tema della cybersicurezza e disabilità è sempre più attuale, rappresentando contemporaneamente un mezzo di tutela e di integrazione per i più vulnerabili, è articolato in questa azione non solo come attività di miglioramento delle competenze dei destinatari vulnerabili, ma anche attraverso anche il coinvolgimento delle "comunità educanti di riferimento".

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

L'azione a) si rivolge prevalentemente a giovani e adulti, disoccupati destinatari di azioni di rafforzamento delle competenze ai fini della occupabilità.

Le Aziende del SSR saranno coinvolte nelle azioni finanziate, in particolare nella definizione dei fabbisogni territoriali.

L'azione b) potrà rivolgersi prevalentemente a:

I. Persone con patologie a impatto sociale (es. SM, autismo, sindrome di down, dipendenze, DSA, etc.) e loro care giver;

II. Protezioni civili, Croce Rossa Italiana (e loro volontari), personale scolastico e personale coinvolto nell'erogazione di servizi pubblici e alla comunità

III. Persone anziane e con limitata autonomia e loro care giver.

L'azione c) potrà rivolgersi al personale della PA o di operatori privati per il sostegno al raggiungimento, in situazioni e comportamenti di lavoro, di standard di sicurezza digitale apprezzabili nel trattamento di dati sensibili di pubblico interesse.

La predetta azione potrà essere realizzata anche mediante il coinvolgimento del terzo settore per il sostegno più efficace ai target della comunità più vulnerabili sotto il profilo della cibersicurezza.



REGIONE BASILICATA

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Tutte le azioni previste contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'art.6 del Reg (UE) 2021/1057 e in particolare alla promozione dell'uguaglianza e della non discriminazione nell'accesso ai percorsi di presa in carico e di cura.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

In funzione di fabbisogni specifici che connotano determinate aree, l'AdG si riserva di valutare, sulla base delle strategie selezionate, il potenziale contributo e le modalità attuative del FSE+ agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) attivati ai sensi del Capo II del Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto riguarda le azioni b) e c) l'AdG si riserva di riconoscere una priorità alle aree più periferiche e scarsamente popolate.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

Il Programma potrà valutare le più idonee modalità per consentire sinergie con i programmi di cooperazione transnazionale e interregionale ai cui bacini di riferimento parteciperà la Regione Basilicata, attivando forme partenariali con altre regioni dell'UE, anche valorizzando le precedenti esperienze di reti cooperative e di collaborazioni condotte nel ciclo di programmazione 2014-2020.

L'azione collaborativa con altri soggetti sarà integrata in un quadro di cooperazione funzionale a garantire supporto alle finalità dell'OS nonché a favorire ulteriori opportunità di accesso ai finanziamenti a diretta regia comunitaria e nazionale.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non si prevede l'utilizzo di strumenti finanziari per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico.

2.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FCTabella

2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

Priorità	Obiettivo Specifico	Azione/Proposta di intervento	Importo complessivo
Priorità 21 DECARBONIZZAZIONE	ESO4.7	<p>1. interventi di formazione finalizzata all'acquisizione di competenze, al miglioramento del livello delle competenze e alla riqualificazione in vista dell'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, concorrendo alla decarbonizzazione delle capacità di produzione e dei processi produttivi;</p> <p>2. interventi di up-skilling e re-skilling finalizzati alla riqualificazione, al riorientamento professionale di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, a forte rischio di disoccupazione</p> <p>3. interventi di formazione continua e aggiornamento delle competenze dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali per situazioni temporanee di crisi e/o riorganizzazione industriale, al fine di adeguare le competenze all'interno dei più ampi processi di ristrutturazione aziendale e rilancio delle attività produttive;</p> <p>4. sostenere le imprese nel fornire un sostegno mirato alla formazione finalizzata all'acquisizione al miglioramento e alla riqualificazione di competenze, per giovani e adulti qualificati o studenti al termine di un ciclo di istruzione terziaria, tecnica o superiore, affinchè investano in formazione finalizzata alla riduzione dell'impronta carbonica, all'introduzione di tecnologie innovative pulite a basso impatto ambientale.</p>	5.500.000,00 €

Le azioni su descritte prevedono il sostegno alla formazione solo se indirizzata e finalizzata alla decarbonizzazione dei processi produttivi e delle capacità di produzione, al settore delle tecnologie pulite e dell'economia circolare, con possibilità di erogazione di indennità di partecipazione ai partecipanti.

Il Programma propone inoltre, sul presente OS, di utilizzare il contratto di apprendistato quale leva strategica per promuovere lo sviluppo di competenze, incluso per la creazione di nuove figure professionali, legate alla produzione di tecnologie pulite, all'economia circolare e alla decarbonizzazione della produzione, favorendo il primo inserimento lavorativo e la formazione di giovani lavoratori.

L' obiettivo è quello di sostenere le imprese ehe assumono nel fornire un sostegno mirato alla formazione finalizzata all'acquisizione al miglioramento e alla riqualificazione di competenze, per processo di adattamento legato alla decarbonizzazione incluso attraverso la formazione di giovani ee-adulti qualificati o studenti al termine di un ciclo di istruzione terziaria, tecnica o superiore, affinchè investano in formazione finalizzata alla riduzione dell'impronta carbonica, all'introduzione di tecnologie innovative pulite a basso impatto ambientale.

Il sostegno prevede voucher formativi, o comunque un sostegno all'attivazione di percorsi formativi per disoccupati (con qualifica) e per i lavoratori, per l' acquisizione di competenze tecniche e specialistiche, compresa la realizzazione di dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale.

La formazione sarà ammissibile laddove contribuirà concretamente alla decarbonizzazione delle capacità produttive delle imprese, e potrà prevedere anche l'abbinamento a percorsi di mobilità studentesca/ lavorativa.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

È previsto il supporto ai disoccupati qualificati, giovani studenti al termine del loro ciclo di studi, lavoratori, dipendenti e indipendenti, anche apprendisti, di imprese, in particolare PMI.

Possono beneficiare dei finanziamenti mobilitati nell'ambito della Priorità dedicata alla decarbonizzazione anche le pubbliche amministrazioni, università, organizzazioni di ricerca e tecnologia, servizi pubblici all'impiego, organizzazioni senza scopo di lucro ed enti pubblici.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni sono intese ad assicurare il rispetto dei principi atti a garantire un'effettiva parità di accesso ai servizi finanziati e, per conseguenza, a favorire l'inclusione sociale dei soggetti più svantaggiati.

L'attenzione ai richiamati principi incorporano infatti indicazioni stringenti in materia di pari opportunità e non discriminazione, in linea con la normativa europea da declinarsi rispetto a genere, età, orientamento sessuale, nazionalità, origine etnica, disabilità, religione o convinzioni personali.

Il piano finanziario delle nuove Priorità FSE+

Priorità	Dotazione
19 - STEP	9.000.000,00 €
20 - PREPARAZIONE CIVILE E CIBERSICUREZZA	7.200.000,00 €
21 - DECARBONIZZAZIONE	5.500.000,00 €
TOTALE	21.700.000,00

Azioni, definanziate in tutto o in parte, da cui derivano le risorse per il finanziamento delle nuove priorità FSE+ previste dalla MTR

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	IMPORTO DEFINANZIATO	AZIONI DEFINANZIATE
Priorità 7 Istruzione e Formazione	ESO 4.6	- 7,5 MILIONI DI €	7.4.6.B - Potenziamento della formazione post-obbligo non ordinamentale 7.4.6.C - Azioni di formazione competenze tecnologiche e digitali 7.4.6.D - Miglioramento dell'offerta formativa
Priorità 7 Istruzione e Formazione	ESO 4.7	- 7 MILIONI DI €	7.4.7.A - Azioni di formazione continua 7.4.7.B - Azioni di formazione postuniversitaria (voucher) 7.4.7.G - Azioni volte a definire e articolare le norme di funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (L.R. 30/2015) 7.4.7.I - Formazione per PA
Priorità 8 Inclusione e Salute	ESO 4.11	- 7,2 MILIONI DI €	8.4.11.A Azioni per la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi di cura (es. telemedicina, screening, etc) che presentano significative barriere di accesso collegate alle conoscenze e competenze degli utenti/cittadini. Formazione, animazione, servizi non sanitari di supporto (assistente sociale per case comunità, mediatori culturali) potenziamento della telemedicina 8.4.11.F Azioni innovative di coabitazioni e assistenza domiciliare (risoluzione dei conflitti nelle coabitazioni, sostegno nella ricerca di abitazioni adeguate, sostegno economico temporaneo per gli affitti attraverso voucher, consegna dei farmaci (a carico del SSN) a domicilio, etc.) Target di riferimento: donne vittime di episodi di violenza domestica che non denunciano perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo, padri singoli con reddito insufficiente, famiglie mono-genitoriali con presenza di minori, studenti fuori sede non rientranti in altre forme di sostegno, migranti ecc.
TOTALE	- 21,7 MILIONI DI €		

**Azioni, definanziate in tutto o in parte, da cui derivano le risorse
per il finanziamento delle nuove priorità FSE+ previste dalla MTR**

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	IMPORTO DEFINANZIATO	AZIONI DEFINANZIATE
Priorità 7 Istruzione e Formazione	ESO 4.6	- 7,5 MILIONI DI €	7.4.6.B - Potenziamento della formazione post-obbligo non ordinamentale 7.4.6.C - Azioni di formazione competenze tecnologiche e digitali 7.4.6.D - Miglioramento dell'offerta formativa
Priorità 7 Istruzione e Formazione	ESO 4.7	- 7 MILIONI DI €	7.4.7.A - Azioni di formazione continua 7.4.7.B - Azioni di formazione postuniversitaria (voucher) 7.4.7.G - Azioni volte a definire e articolare le norme di funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente (L.R. 30/2015) 7.4.7.I - Formazione per PA
Priorità 8 Inclusione e Salute	ESO 4.11	- 7,2 MILIONI DI €	8.4.11.A Azioni per la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi di cura (es. telemedicina, screening, etc) che presentano significative barriere di accesso collegate alle conoscenze e competenze degli utenti/cittadini. Formazione, animazione, servizi non sanitari di supporto (assistente sociale per case comunità, mediatori culturali) potenziamento della telemedicina 8.4.11.F Azioni innovative di coabitazioni e assistenza domiciliare (risoluzione dei conflitti nelle coabitazioni, sostegno nella ricerca di abitazioni adeguate, sostegno economico temporaneo per gli affitti attraverso voucher, consegna dei farmaci (a carico del SSN) a domicilio, etc.) Target di riferimento: donne vittime di episodi di violenza domestica che non denunciano perché frenate dall'incertezza del futuro abitativo, padri singoli con reddito insufficiente, famiglie mono-genitoriali con presenza di minori, studenti fuori sede non rientranti in altre forme di sostegno, migranti ecc.
TOTALE	- 21,7 MILIONI DI €		

La riprogrammazione delle azioni non finalizzate all'attivazione delle nuove Priorità MTR

Le nuove priorità rappresentano un'opportunità per riorientare le attività formative destinate a studenti, giovani e lavoratori verso le nuove competenze critiche per l'Unione (digitale d'avanguardia, economia pulita e circolare, biotecnologie, cybersicurezza) e per scongiurare il rischio di utilizzare il PR in sovrapposizione con altri strumenti nazionali come il Programma GOL, che in Basilicata ha formato oltre 2000 lucani in settori più maturi.

La riprogrammazione delle azioni non finalizzate all'attivazione delle nuove Priorità MTR

Nell'ambito della riprogrammazione sono state confermate le dotazioni finanziarie delle Priorità 10 – Giovani e alla Priorità 7 - Occupazione.

La Priorità 10 è fondamentale per le regioni meno sviluppate, in particolare, per il Mezzogiorno e la Basilicata, che registrano tuttora una percentuale di NEET sulla popolazione attiva al di sopra della media nazionale; ciò spiega il vincolo comunitario concernente il rispetto di una concentrazione finanziaria pari al 15% delle risorse sul totale del Programma.

Alla Priorità 6 Occupazione sono state inserite nuove azioni di welfare lavorativo, conciliazione vita privata-lavoro, nonché alcune azioni legate alla promozione di un'occupazione di qualità per tanti lavoratori poveri (precari, sottoccupati a basso reddito e part-time volontari) senza escludere, in casi specifici e strettamente connessi con lo sviluppo e la tutela delle risorse produttive endogene della Basilicata, i lavoratori svantaggiati della PA.

In tema di inclusione e salute – Priorità 8 - è stata confermata la dotazione finanziaria sull'obiettivo specifico dell'inclusione sociale 4.8, con il fine di mantenere la dovuta attenzione sulla *mission* del Fondo, di coesione sociale e di sostegno alle persone svantaggiate.

Viene dunque rispettato il vincolo comunitario della concentrazione finanziaria previsto sulla Priorità Inclusione e Salute (30%).

La riprogrammazione delle azioni non finalizzate all'attivazione delle nuove Priorità MTR

Si propone infine, come unico caso di riprogrammazione finanziaria al di fuori delle nuove Priorità MTR l'incremento delle risorse sull'OS 4.6 della Priorità 10 per il rafforzamento dell'accessibilità e dei diritti allo studio per gli studenti lucani universitari e del sistema d'istruzione secondaria, in un momento storico segnato da un calo del potere di acquisto per le famiglie italiane.

Tale incremento, pari a 4 milioni di €, viene finanziato con la riduzione di risorse per pari importo dall'obiettivo specifico 4.1 all'interno della medesima Priorità Giovani.

Piano finanziario complessivo

OP	Priorità	Contributo dell'Unione	Contributo nazionale	Totale	Tasso di cofinanziamento
4	6 Occupazione	23.171.693,00	11.379.390,00	34.551.083,00	67,0650%
4	7 Istruzione e formazione	31.027.435,00	15.240.269,00	46.267.704,00	67,0607%
4	8 Inclusione e Salute	42.725.570,00	20.982.107,00	63.707.677,00	67,0650%
4	10 Giovani	22.762.835,00	11.178.605,00	33.941.440	67,0650%
TA36(4)	12 Assistenza tecnica	5.838.231,00	2.502.099,00	8.340.330,00	70,0000%
4	19 STEP	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00	100,0000%
4	20 Preparazione civile e cibersicurezza	6.480.000,00	720.000,00	7.200.000,00	90,0000%
4	21 Decarbonizzazione	4.960.000,00	550.000,00	5.500.000,00	90,0000%
Totale		145.955.764,00	62.552.470,00	208.508.234,00	70,00%



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE BASILICATA

Grazie!

adgprbasilicata2127@regione.basilicata.it